

L'80° Tour de France

Epilogo tutto tricolore della cronosquadre di Avranches. Si impone la Mg Bianchi e Cipollini veste la maglia da leader. Secondo posto per la favorita Once di Zulle e Breukink. Bugno e Indurain perdono più di un minuto. Chiappucci ok

Giallo Italia

Sorpesa, dopo tre anni, un italiano indossa la maglia gialla. Seconda sorpresa a conquistarla è Mario Cipollini, il velocista play-boy già vincitore di una tappa. La sua formazione, la MG Bianchi, ha vinto la cronosquadra permettendogli di scavalcare Nelissen. Bene Chiappucci (che strappa 35" a Indurain). Male la squadra di Bugno che fa perdere 12" (nei confronti dello spagnolo) al campione del mondo.

FEDERICO ROSSI

AVRANCHES Sorpesa dopo tre anni un azzurro diventa giallo. Succede nella quarta tappa del Tour, la discesa cronosquadra di 82 chilometri, che inaspettatamente vede la vittoria della Mg Bianchi guidata da Mario Cipollini. Grazie a questo successo, il velocista toscano viene catapultato in testa alla classifica scavalcando di 6 secondi il belga Nelissen, leader fino ad ieri. La squadra di Cipollini, con un ritmo elevato e costante, ha messo in fila tutti. Anche la grande favorita, cioè la Once dello svizzero Zulle, ha dovuto piegarsi di fronte alla maggior compattezza dei compagni di Cipollini. Meno bene le altre formazioni italiane. La Carrera di Claudio Chiappucci, quinta con un ritardo di 47 secondi, si può consolare per un buon motivo. La Banesto di Miguel Indurain (settima) ha fatto ancora peggio accusando oltre un minuto e venti di ritardo. Risultato. Chiappucci roscchia ad Indurain 35 secondi. Non è un'enormità, ma è sempre meno in cascina che verrà utile per la prossima cronometro individuale. Brutta giornata, invece, per la squadra di Gianni Bugno. La Gatorade è andata ancora peggio della Banesto: 12 secondi in più. Dodici se-

Lo stesso volata in cui caddero anche Abduraparov. Nel duello si è poi inserito anche il giovane belga, Wilfried Nelissen, vincitore del secondo sprint e leader per due giorni della classifica. Dopo il risultato di Abduraparov (inseguito di Dierckx) e un'ombra di delusione intorno a Cipollini, ecco l'ultima sorpresa. In effetti, ci voleva molta fantasia per immaginare un Cipollini in giallo grazie alle lancette del cronometro. Ma al Tour come in ogni vicenda sportiva, la realtà spiazza la fantasia mandando a gambe all'aria (Abdu nel Centro) le acute analisi dei tecnici.

Mario Cipollini, che un giorno è venerato e il giorno successivo viene messo sulla graticola per le sue esibizioni da vitellino della Versilia, spedisce dalla Bretagna una pungente cartolina ai suoi seve- catoni: «Sì, la mia è una rinuncia per tutte le critiche che mi sono state fatte. Venivo sempre descritto come un uomo da spargio. Bene, credo d'aver dimostrato di avere delle doti». Poi parla del prossimo futuro: «Non voglio perdere subito la maglia gialla. Ci sono altri traguardi per velocisti, e io la difenderò con gli sprint e con gli abbuoni». Indagato con Sabrina, nonostante la sua fama di acchiappasottane, Mario Cipollini è ricreatissimo anche dal mercato ciclistico. A parole tutti lo vogliono, con i contanti in mano la rosa si restringe. In pole position ci sono la Mercatone Uno, la Mecur e la Lampre. L'unico problema sono i soldi. La maglia gialla, vuole un miliardo a stagione. Il momento è favorevole. Oltre ad essere abbronzato, Cipollini è anche lucido.

- 1) GB-MG 1 ora 34' 10", 2) Once a 05", 3) Motorola a 26", 4) Novemair-Laser a 31", 5) Carrera a 47", 6) Telekom a 1'21", 7) Banesto a 1'22", 8) Gatorade a 1'34", 9) Arioste a 1'36", 10) Lampre a 1'49", 11) Wordperfect a 1'59", 12) Tvm a 2'10", 13) Castorama a 2'15", 14) Clas a 3'06", 15) Lotto a 3'14", 16) Gan a 3'49", 17) Festina a 3'56", 18) Amaya a 4'44", 19) Chazal a 4'51", 20) Zg Mobili a 5'06"

- 1) Cipollini (Ita/GB-MG) 16 ore 57' 51", 2) Nelissen (Bel) a 6", 3) Zulle (Svi) a 21", 4) Jalabert (Fra) a 22", 5) Jaskula (Pol) a 29", 6) Bruynkema (Bel) a 39", 7) Breukink (Ola) a 39", 8) Louviot (Fra) a 52", 9) Musseuw (Bel) a 58", 10) Ballerini (Ita) a 1'05", 11) Bauer (Can) a 1'07", 12) Mottet (Fra) a 1'09", 13) Hampsten (Usa) a 1'10", 14) Sorensen (Dan) a 1'13", 15) Armstrong (Usa) a 1'15", 16) Chiappucci (Ita) s.t., 17) Mejia (Col) s.t., 18) Bouwmans (Ola) a 1'17", 19) Vona (Ita) a 1'19", 20) Roche (Irl) s.t., 23) Indurain (Spa) a 1'26", 28) Chiesa (Ita) a 1'37", 31) Bugno (Ita) a 1'47"



Mario Cipollini nuova maglia gialla della corsa a tappe francese

Entusiasmo in città per il Posillipo vincitore del titolo della pallanuoto

Il calcio delude? L'altra Napoli si butta in acqua

DALLA NOSTRA REDAZIONE MARIO RICCIO

NAPOLI Dopo il fallimentare campionato della squadra di calcio che fino all'ultimo ha dovuto combattere per evitare la retrocessione a pescatore, l'entusiasmo è stato il sestello del Posillipo che ha vinto il quinto titolo tricolore della pallanuoto. L'apoteosi: l'altra sera alla "Sandonia" gremita in ogni ordine di posti dove i rosso-nerdi hanno battuto per 6-1 le calotte bianche del Savona. Uno scudetto fortemente voluto dai posillipini e che ritorna a Napoli dopo 3 anni, allora a festeggiare fu la Canottieri Indimenticabile la giora dei tifosi che affollavano le tribune della piscina. "Senza che la decisione della Commissione di vigilanza che aveva fissato per motivi di sicurezza la capienza dell'impianto a 2.000 spettatori, è riuscita a frenare il loro entusiasmo" si sono presentati in semita. Poi le manifestazioni di giubilo sono riprese nel quartiere di Posillipo, il regno dei pallanuotisti-due.

rischiare. E il successo ha contagiato mezza città, solitamente solida e sobria, facendosi delle stelle stamburghiane del calcio. Non a caso i molti barattatori non non si parlava d'altro che della conquista del quinto scudetto del Posillipo. Si è vero non c'è un colpo di pallanuoto - ha affermato Mario De Cave impiegato bancario - ma se non rimasto ugualmente in orbita davanti alla tv per vedere la bella contro il Savona. Ho sofferto fino all'ultimo secondo. Poi quando quelli bene della siena ha preso a suonare sono sciatato all'impiedi ed ho abbracciato una moglie.

Una giora collettiva dei parenti power dello sport partenopeo - è stato un anno di solferenza - ha detto il tecnico della squadra Paolo De Crescenzo - perché abbiamo dovuto combattere contro i migliori della nazionale che ci privavano dei nostri uomini migliori. E poi l'ingabola prolungata del campo di gioco, la piscina Sandonia per la montagna di debiti accumulati dal comune di Napoli, proprietario della struttura non ce ne eravamo soldi per pagare i consumi di acqua ed energia elettrica. Una vittoria, quella del Posillipo a dispetto della penuria di piscine che riduce e all'osso il numero dei ragazzi desiderosi di un tuffo in acqua. Si Capolieri che Posillipo, le due società effattime, sono dotate di impianti mirabili, gli esatli balneari non consentono loro l'accesso alla costosa Sandonia in ogni occasione. Per questo motivo, la Rai Nante e sta costruita a limitare la propria attività.

Il fioretto delle donne è spuntato

INSIEN Dopo due ori mondiali e uno olimpico arriva la delusione per le azzurre del fioretto. Nella semifinale per il titolo mondiale, le nostre atlete sono state sconfitte dalla Romania - autrice di una splendida rimonta nei quarti di finale sulla Francia - con il punteggio di 9 a 7. La squadra formata da Trillini, Bortolozza, Bianchedi, Zulfatti e Vaccaroni non ha certamente brillato e il commissario tecnico, il ct Fini ha ammesso che la sconfitta ci sta, tutta anche se recrimina per le non perfette condizioni della Trillini. Le italiane si sono illuse troppo presto quando si sono ritro-

vate sul 2-0 e le romene hanno inflitto loro un parziale di 1-0. Trillini e Bortolozza hanno provato a tenere a galla la barca azzurra, che tuttavia poco dopo è affondata di nuovo e questa volta definitivamente, infilando un tunnel di cinque sconfitte consecutive. Tra le romene si è rivelata imbattibile per le italiane la Bodea. Brava anche la Szabo-Lazar che aveva un motivo in più per fare bella figura dopo quella pessima dell'individuale. Nella finale per il terzo posto l'Italia ha superato l'Ungheria (9-4) anche se il successo non è stato accol-

to dalle azzurre con salti di gioia. «Un bronzo in una Olimpiade e un'altra cosa», osserva la Vaccaroni - in un Mondiale, invece, un terzo posto non può essere considerato un successo. I mondiali dovrebbero farli ogni due anni, avrebbero più importanza e così valenzerebbero di più la Coppa del mondo». Sono tornati in pedana gli uomini del fioretto per la prova a squadre. Domani gli azzurri si scontreranno con Cuba l'accesso alle semifinali. Superati l'Hong Kong (9-1), l'Australia (9-2) e il Giappone (9-2), l'Italia ha piegato negli ottavi pure la Corea del Sud 9-1.

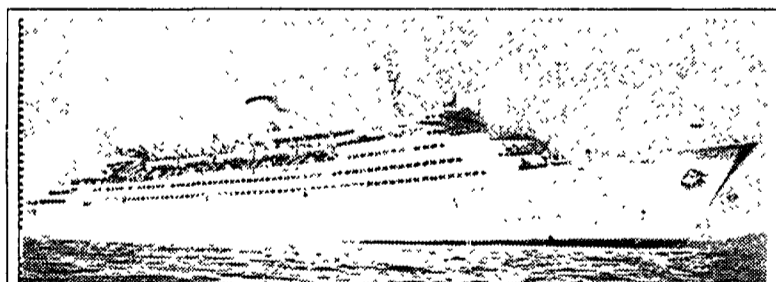
to dalle azzurre con salti di gioia. «Un bronzo in una Olimpiade e un'altra cosa», osserva la Vaccaroni - in un Mondiale, invece, un terzo posto non può essere considerato un successo. I mondiali dovrebbero farli ogni due anni, avrebbero più importanza e così valenzerebbero di più la Coppa del mondo». Sono tornati in pedana gli uomini del fioretto per la prova a squadre. Domani gli azzurri si scontreranno con Cuba l'accesso alle semifinali. Superati l'Hong Kong (9-1), l'Australia (9-2) e il Giappone (9-2), l'Italia ha piegato negli ottavi pure la Corea del Sud 9-1.

Crociera di FERRAGOSTO con l'Unità

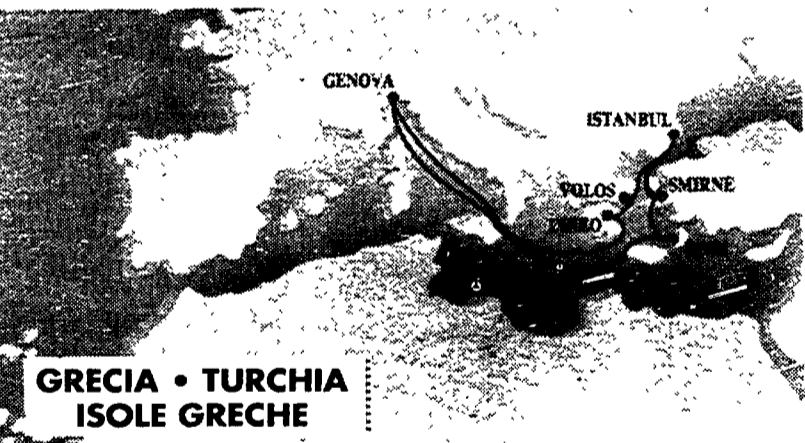


PROGRAMMA
10 Agosto - Martedì GENOVA
11 Agosto - Mercoledì NAVIGAZIONE
12 Agosto - Giovedì NAVIGAZIONE
13 Agosto - Venerdì PIREO
14 Agosto - Sabato VOLOS
15 Agosto - Domenica ISTANBUL
16 Agosto - Lunedì ISTANBUL
17 Agosto - Martedì SMIRNE
18 Agosto - Mercoledì RODI
19 Agosto - Giovedì CRETA
20 Agosto - Venerdì NAVIGAZIONE
21 Agosto - Sabato NAVIGAZIONE
22 Agosto - Domenica GENOVA

dal 10 al 22 agosto con la m/n TARAS SCHEVCHENKO
La M/N TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.



La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano. CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate. Anno di costruzione 1966. Ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176, velocità nodi 20, passeggeri 700, 3 ristoranti, 6 bar, sala feste, night club, nastroteca, 3 piscine (di cui 1 coperta), sauna, cinema, negozi, parrucchiere per signora e uomo, telex (via satellite) 0581.



GRECIA • TURCHIA ISOLE GRECHE

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (in migliaia di lire) tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

Table with columns: CAT., TIPO CABINE, PONTE, FERRAGOSTO dal 10 agosto al 22 agosto. Rows include various cabin categories like 'CABINE A 4 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI' and 'CABINE A 2 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI'.

Info: possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota. Ragazzi fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine della cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti.

UNITA' VACANZE logo and contact information: MILANO: Via Casati, 32 Tel (02) 67 04 810 - 67 04 844 Fax (02) 67 04 522. Informazioni anche presso le Federazioni Pds.